

Comune di Capraia e Limite

Provincia di Firenze

COPIA
Immediatamente eseguibile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 2 del 24/02/2011

Oggetto CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA CON DELEGA AL CIRCONDARIO EMPOLESE-VALDELSA DI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE E DI INTEGRAZIONE DI STRANIERI, APOLIDI E NOMADI - APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaundici** il giorno **ventiquattro** del mese di **Febbraio** alle ore 21:40 nell'apposita sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Sindaco in data **17 febbraio 2011** Prot. n. **1267** in sessione Straordinaria

Dall'appello nominale risultano presenti/assenti i Signori:

SOSTEGNI ENRICO	P	SALVADORI CLAUDIO	P
GIUNTI FRANCESCO	P	GIUNTINI PAOLO	P
MANNOZZI PAOLO	P	FORCONI CRISTINA	P
EVANGELISTA VALTERE	P	PASQUALETTI MAURIZIO	P
GALLERINI ROSANNA	P	MORELLI GIACOMO	P
GIACOMELLI MARTINA	P	CINOTTI PAOLA	A
DI MARIA ALFREDO	P	MARCACCI STEFANO	P
MORETTI DONATELLA	P	COSTOLI LUCA	P
TORRINI SILVIA	A		

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale la Sig.ra Anzilotta Paola, Segretario

Presiede il Sig. SOSTEGNI ENRICO, Sindaco

Il Presidente SOSTEGNI ENRICO, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la Seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso quanto segue:

- Che la Legge Regionale n° 40 del 16 agosto 2001 recante "Disposizioni in materia di riordino territoriale e di incentivazione delle forme associative di Comuni", prevede, all'art. 11, che la Giunta Regionale stabilisca le modalità di attuazione delle procedure per la formazione del riordino territoriale;
- che la Giunta Esecutiva del Circondario Empolese Valdelsa, con delibera n° 20 del 24.10.2002, ha autorizzato il Sindaco del Comune di Empoli, individuato quale Comune capofila, a presentare alla Regione Toscana proposta di individuazione di livello ottimale coincidente con il territorio del Circondario Empolese Valdelsa, ai fini di quanto previsto all'art. 1 della Del. G.R. 422/2002, autorizzandolo altresì a presentare le proposte per la gestione associata di funzioni e servizi;
- che il Consiglio Regionale, con delibera n° 225/2003, ha approvato il piano di riordino territoriale individuando il Circondario Empolese Valdelsa tra i livelli territoriali ottimali previsti per l'esercizio associato di funzioni e servizi;
- che in data 11 settembre 2007, tra i Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, il Circondario Empolese Valdelsa è stata sottoscritta la convenzione per la gestione associata dei servizi di assistenza sociale e di integrazione per stranieri, apolidi e nomadi, con scadenza al 31/12/2010;
- che la gestione associata di servizi e funzioni di cui all'art. 30 del Dlgs 267/2000 costituisce la forma associativa di gestione più appropriata ed efficace per la realizzazione degli obiettivi in favore dei cittadini stranieri;
- che la gestione associata ha come territorio di riferimento i Comuni del Circondario E.V. e che si ritiene di mantenere il coordinamento territoriale a livello Circondariale;

Ritenuto di approvare la convenzione per la gestione associata dei servizi di assistenza sociale e di integrazione per stranieri, apolidi e nomadi, al fine di garantire la continuità dei servizi diretti alla promozione di un sistema integrato di diritti di cittadinanza per stranieri, apolidi e nomadi;

Visto lo schema di convenzione, composto da n° 13 articoli e n° 8 pagine, da stipularsi tra i Comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli e Vinci e il Circondario Empolese Valdelsa per la gestione in forma associata dei servizi di assistenza sociale e di integrazione di stranieri, apolidi o nomadi (livello minimo di integrazione);

Preso atto che l'art. 10 della Convenzione prevede che gli oneri per la gestione del servizio siano a carico dei Comuni sottoscrittori nella misura di annui € 0,516 per cittadino residente e saranno introitati dal Circondario;

Visti i pareri tecnico e contabile rilasciati rispettivamente dal Responsabile di servizio ai sensi dell'art. 49 della legge 267/2000

Dato atto che il testo della relazione e quello degli interventi sono riportati nel verbale della seduta al quale si rinvia;

Con voti favorevoli n.11 contrari n.4 (Popolo della Libertà per Capraia e Limite):

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per quanto in narrativa, lo schema di Convenzione, composto da n° 13 articoli e n° 8 pagine, da stipularsi tra i Comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo,



Comune di Capraia e Limite
Provincia di Firenze

Proposta per Consiglio
Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Ufficio Servizi Sociali
Proposta N. 2011/6

Oggetto: CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA CON DELEGA AL CIRCONDARIO
EMPOLESE-VALDELSA DI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE E DI INTEGRAZIONE DI
STRANIERI, APOLIDI E NOMADI - APPROVAZIONE.

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N° 267.

Tecnico

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 17/02/2011

Responsabile dell' Ufficio Proponente

ZUCCHI MARIA CRISTINA



Contabile

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 17/02/2011

Responsabile del Servizio Finanziario

ZUCCHI MARIA CRISTINA



DELIBERAZIONE N° 2 DEL 26-02-2011

CONVENZIONE
PER LA GESTIONE ASSOCIATA
CON DELEGA AL CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA
DI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE E DI INTEGRAZIONE DI STRANIERI,
APOLIDI E NOMADI (livello minimo di integrazione)

L'anno , il giorno del mese di , nella sede del Circondario Empolese Valdelsa a Empoli in Piazza della Vittoria 54, con la presente convezione da valersi per ogni conseguente effetto di legge

TRA

Il Comune di Capraia e Limite in persona del Sindaco Sostegni Enrico domiciliato per la sua carica presso il Comune di Capraia e Limite il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del , esecutiva ai sensi di legge.

Il Comune di Castelfiorentino in persona del Sindaco Occhipinti Giovanni domiciliato per la sua carica presso il Comune di Castelfiorentino il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del , esecutiva ai sensi di legge.

Il Comune di Cerreto Guidi in persona del Sindaco Tempesti Carlo domiciliato per la sua carica presso il Comune di Cerreto Guidi il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del , esecutiva ai sensi di legge.

Il Comune di Certaldo in persona del Sindaco Campinoti Andrea domiciliato per la sua carica presso il Comune di Certaldo il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del , esecutiva ai sensi di legge.

Il Comune di Empoli in persona del Sindaco Cappelli Luciana domiciliato per la sua carica presso il Comune di Empoli il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del , esecutiva ai sensi di legge.

Il Comune di Fucecchio in persona del Sindaco Toni Claudio domiciliato per la sua carica presso il Comune di Fucecchio il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del , esecutiva ai sensi di legge.

Il Comune di Gambassi Terme in persona del Sindaco Campatelli Federico domiciliato per la sua carica presso il Comune di Gambassi Terme il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del , esecutiva ai sensi di legge.

Il Comune di Montaione in persona del Sindaco Rossetti Paola domiciliato per la sua carica presso il Comune di Montaione il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del , esecutiva ai sensi di legge.

Il Comune di Montelupo F.no in persona del Sindaco Mori Rossana domiciliato per la sua carica presso il Comune di Montelupo F.no il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del , esecutiva ai sensi di legge.

Il Comune di Montespertoli in persona del Sindaco Mangani Giulio domiciliato per la sua carica presso il Comune di Montespertoli il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del , esecutiva ai sensi di legge.

Il Comune di Vinci in persona del Sindaco Parrini Dario domiciliato per la sua carica presso il Comune di Vinci il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del , esecutiva ai sensi di legge.

Il Circondario Empolese Valdelsa, in persona della Presidente Luciana Cappelli, domiciliata per la sua carica presso il Circondario Empolese Valdelsa, il quale interviene nel seguente atto in forza della delibera della Giunta Esecutiva n. del , esecutiva ai sensi di legge.

Premesso

- Che, in attuazione della Legge Regionale n° 40 del 16 agosto 2001 recante “ Disposizioni in materia di riordino territoriale e di incentivazione delle forme associative di Comuni “, la Giunta Esecutiva del Circondario Empolese Valdelsa, con delibera n° 20 del 24.10.2002, ha autorizzato il Sindaco del Comune di Empoli, individuato quale Comune capofila, a presentare alla Regione Toscana proposta di individuazione di livello ottimale coincidente con il territorio del Circondario Empolese Valdelsa, ai fini di quanto previsto all’art. 1 della Del. G.R. 422/2002, autorizzandolo altresì a presentare le proposte per la gestione associata di funzioni e servizi;
- che il Consiglio Regionale, con delibera n° 225/2003, ha approvato il piano di riordino territoriale individuando il Circondario Empolese Valdelsa tra i livelli territoriali ottimali previsti per l’esercizio associato di funzioni e servizi;

premesse inoltre

1. che in data 11 settembre 2007, tra i Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e il Circondario stesso è stata sottoscritta la convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di assistenza sociale e di integrazione per stranieri, apolidi e nomadi, con scadenza al 31 dicembre 2010;
2. ritenuto di **procedere alla stipula di una nuova convenzione** la suddetta convenzione, al fine di garantire la continuità dei servizi diretti alla promozione di un sistema integrato di diritti di cittadinanza per stranieri, apolidi e nomadi;

tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Premesse

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 Oggetto della convenzione

La presente convenzione disciplina la delega, ai sensi dell’art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267, da parte dei Comuni sottoscrittori al Circondario Empolese Valdelsa della gestione in forma associata delle competenze relative ai servizi e gli interventi per i migranti presenti nel territorio.

Art. 3 Finalità

La gestione unitaria garantisce i diritti fondamentali della persona e il principio di uguaglianza.

S'impegna a:

- promuovere la ripresa del confronto e del dibattito sul trasferimento delle competenze, in materia di soggiorno, dalle Questure e Prefetture agli Enti Locali;
- promuovere il riconoscimento dell'elettorato attivo e passivo a tutti i cittadini e le cittadine straniere/i non comunitari nelle consultazioni amministrative.

E' finalizza a:

- favorire la permanenza regolare e la stabilizzazione sul territorio dei cittadini non comunitari;
- promuovere il riconoscimento di pieni diritti di cittadinanza dei migranti presenti sul territorio, così da favorire i processi di acquisizione di soggettività civile e da garantire l'accoglienza e l'effettiva integrazione sociale, culturale e lavorativa;
- promuovere l'integrazione orizzontale delle politiche di cittadinanza, nell'ottica della parità di trattamento e del superamento degli ostacoli che limitano o impediscono l'accesso ai servizi e il godimento dei diritti;
- sviluppare adeguate politiche di contrasto delle discriminazioni, dotandosi di strumenti di rilevazione del grado di inserimento dei cittadini migranti;
- dotare gli Enti Locali degli strumenti conoscitivi necessari alla realizzazione di politiche omogenee in materia di immigrazione;
- costruire un coordinamento permanente tra le diverse Istituzioni del territorio (Asl, SdS, L.O.D.E, Istituzioni scolastiche, Comuni, Circondario ecc.) finalizzato al confronto su strumenti, procedure, metodologie ed alla realizzazione di politiche e pratiche uniformi;
- promuovere azioni di tutela dei diritti dei lavoratori, e in particolar modo, delle lavoratrici di cura;
- garantire, in sinergia con gli strumenti di pianificazione già presenti nel territorio, l'accoglienza scolastica nel rispetto dei diritti dei bambini e delle bambine, tenendo conto delle competenze già acquisite e mirando ad evitare la segregazione culturale, l'abbandono e l'insuccesso scolastico.

Art. 4 :

Ufficio per la gestione associata

Servizi e funzioni

L'espletamento delle funzioni e dei servizi elencati nel presente articolo sarà a cura dell'Ufficio per la gestione associata.

All'Ufficio competono tutte le mansioni gestionali a carattere amministrativo, finanziario e operativo necessarie alla realizzazione degli obiettivi programmatici.

Per lo sviluppo delle sue attività l'ufficio collabora con referenti tecnici comunali di cui all'art.8.

L'ufficio della gestione associata:

- Assolve compiti di proposta e di istruttoria rispetto alla Giunta del Circondario in particolare predisponendo gli atti da sottoporre alla giunta quali: la programmazione pluriennale ed annuale, i rendiconti, gli atti con cui si definiscono indirizzi e direttive. In tale attività l'ufficio tiene conto di quanto emerso negli incontri con i referenti comunali di cui l'art 8, anche estesi a rappresentanti di altri enti, istituzioni, associazioni che operano sulla materia;
- ricerca e accoglie gli input dai comuni e dai vari soggetti e organismi del territorio per promuovere percorsi e strumenti innovativi per rispondere ai bisogni della popolazione immigrata;
- coordina e attiva il confronto su procedure e strumenti di lavoro degli uffici comunali, anche per singole aree, diffondendo competenze amministrative e legali per dare una risposta unitaria e uniforme nel territorio;
- attiva focus di ascolto e lavora in una logica sistemica tra gli operatori, semplificando e verificando le procedure, provvedendo all'aggiornamento permanente degli operatori con la diffusione di materiale informativo e commissionando percorsi formativi appositi;
- prevede momenti formativi rivolti agli Amministratori dei vari Enti Locali e agli operatori delle diverse Istituzioni, volti alla conoscenza degli aspetti giuridici e sociali collegati ai processi migratori, per ostacolare la produzione di immaginari stereotipati, e per favorire il rapporto tra migranti e istituzioni di riferimento e qualificare le risposte dei servizi alle mutevoli domande della popolazione;
- realizza l'Osservatorio sociale annuale sull'immigrazione, arricchendo la conoscenza dei processi migratori con l'apporto di dati che vengono da enti come Scuola, Asl, SdS, Camera di Commercio, L.O.D.E., ecc;
- progetta attraverso il confronto con le altre realtà territoriali possibili risposte ai problemi del disagio abitativo. A tal fine studia e progetta accordi con istituzioni pubbliche e private, società private e cooperative, organizzazioni sindacali e industriali, associazioni del terzo settore e del no-profit per la realizzazione di progetti specifici;
- collabora, con il Centro Servizi Amministrativi, con le istituzioni scolastiche e tutte le specifiche competenze presenti sul territorio, per realizzare attività rivolte ai minori, alla scuola e ai genitori, per garantire il diritto allo studio, per ridurre l'insuccesso scolastico e per offrire sbocchi professionali e culturali agli alunni stranieri.

Tale obiettivo sarà perseguito attraverso :

- il rafforzamento dell'insegnamento della lingua italiana come L2 e della lingua madre;
- la progettazione di percorsi formativi mirati all'inserimento lavorativo e la promozione di iniziative interculturali che tengano conto dell'educazione al rispetto della diversità e all'antirazzismo e adottino come metodologia di intervento la cooperazione tra scuola – famiglie – istituzioni;
- la realizzazione di iniziative formativo-culturali, in grado di rispondere alle esigenze delle "seconde generazioni" di migranti;

- potenzia in collaborazione con l'Agenzia per lo sviluppo Empolese Valdelsa e con i Centri Territoriali Permanenti, corsi di lingua italiana per cittadini migranti adulti come base indispensabile per l'avvio del percorso di inserimento nella società locale;
- facilita l'accesso ai servizi attraverso gli strumenti più appropriati, prevedendo la presenza, ove necessario, di mediatori linguistico-culturali adeguatamente formati;
- collabora con tutti gli altri enti del territorio per la realizzazione di una gestione unica di mediazione linguistico-culturale e interpretariato sociale;
- monitora statuti e regolamenti comunali, proponendo le eventuali modifiche qualora limitassero il godimento di uguali diritti sociali, nel quadro legislativo vigente, ai cittadini e alle cittadine migranti;
- promuove, tenendo conto delle esperienze già in atto in alcuni Comuni del Circondario, la creazione di una rete di sportelli informativi presso le Amministrazioni comunali con compiti di assistenza ai cittadini stranieri nella preparazione delle pratiche di soggiorno e ne assume la gestione, una volta realizzata;
- partecipa ai tavoli di coordinamento esistenti sul territorio in materia di immigrazione (es: Consiglio Territoriale per l'Immigrazione di Firenze, promosso dalla Prefettura), anche al fine di proporre alla Giunta del Circondario la stipulazione di accordi o intese con Prefettura e Questura.
- garantisce, avvalendosi se necessario di competenze esterne, la consulenza legale ai cittadini sui temi legati all'immigrazione.

Art. 5 Durata

La presente convenzione decorre dalla data della stipula e ha durata **fino al 31/12/2014**.

Art. 6 Giunta del Circondario

La Giunta del Circondario è l'organo di direzione politica e programmatica degli obiettivi e attività oggetto della presente Convenzione.

La Giunta del Circondario, in particolare, svolge le seguenti funzioni:

- a) programma ed indirizza le attività sulla base delle necessità evidenziate nell'attuazione della convenzione e tenendo conto delle specificità di ogni parte del territorio;
- b) approva la programmazione triennale delle attività e annualmente un Piano di Intervento;
- c) approva ogni anno il rendiconto e la relazione consuntiva delle attività dell'anno precedente entro il mese di febbraio.
- d) esamina periodicamente l'andamento di tutti gli eventi locali connessi alla materia affrontata anche al fine di adeguare gli interventi e le strategie a nuove, emergenti, necessità.
- e) promuove e stipula accordi con le amministrazioni, gli enti, le istituzioni, ecc. coinvolti nelle materie oggetto della gestione associata, con lo scopo di raggiungere le finalità di cui

l'art. 3;

- f) definisce indirizzi univoci per tutti i Comuni associati, per la revisione degli atti rimessi alla competenza degli organi politici nel caso in cui fossero ritenuti necessari per il perseguimento delle finalità di cui l'art. 3;
- g) approva le linee fondamentali di revisione delle procedure al fine di dare attuazione ai principi di semplificazione, comunicazione interna ed interistituzionale, leale collaborazione fra amministrazioni ed istituzioni e partecipazione, espressione del principio costituzionale di sussidiarietà, di soggetti, tutti coinvolti nelle politiche e nei servizi per gli immigrati;
- h) sovrintende all'attuazione delle azioni programmate per realizzare le finalità semplificazione, facilitazione, non discriminazione nell'erogazione dei servizi e nell'esercizio delle funzioni, scopi per il cui raggiungimento viene riservato un apposito spazio negli atti di programmazione;
- i) esamina i referti, le statistiche, i dati raccolti e predisposti dall'ufficio della gestione associata allo scopo di meglio definire l'indirizzo politico.

Art. 7 Forum Tematici e Territoriali

I Forum tematici e territoriali vertono su temi specifici individuati consensualmente tra i partecipanti, possono coinvolgere tutti i cittadini stranieri e non, rappresentanti delle Consulte Comunali, esperti sull'immigrazione, comunità e associazioni attive per la difesa dei diritti dei cittadini e delle cittadine straniere ecc.

Si tratta principalmente di momenti di incontro ed approfondimento aperti che hanno come obiettivo lo scambio di informazioni e l'analisi sulle dinamiche e le politiche migratorie sul territorio dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa.

I forum tematici vengono convocati, almeno una volta ogni tre mesi, a rotazione nei diversi Comuni del Circondario, dall'Ufficio della gestione associata secondo una prima pianificazione tematica realizzata dall'Ufficio, in accordo con gli assessori e validata dalla Giunta Circondariale.

Ad ogni Forum prende parte un membro della Giunta Circondariale o suo/a delegato/a che ne presiede i lavori.

Gli incontri verranno verbalizzati e i partecipanti verranno registrati al fine di costruire un database di incontri per le successive convocazioni e per l'invio dei verbali e di materiale informativo.

Art. 8 Referente Comunale

Ogni Comune designa un referente tecnico con formale provvedimento entro un mese dalla sottoscrizione della presente convenzione e ne dà comunicazione scritta al Circondario.

Il referente, nello svolgimento dei suoi compiti di collegamento fra l'Ente da cui dipende e l'Ufficio di cui all'art. 4, provvede a:

- promuovere la collaborazione attiva fra i vari servizi del Comune e tra questi ultimi e le altre Istituzioni del territorio;
- partecipare insieme ai referenti degli altri Comuni e, laddove ritenuto necessario per i temi trattati, ai rappresentanti degli altri soggetti coinvolti, ad incontri periodici presso l'ufficio della gestione associata di cui l'art 4; in questi incontri vengono esaminate le tematiche rimesse alla gestione associata di cui l'art. 4, elaborate proposte di gestione di servizi, di razionalizzazione e semplificazione delle procedure, espressi specifici fabbisogni formativi.

Appositi incontri saranno dedicati alla proposta di interventi, azioni, servizi, attività oggetto della programmazione triennale e del piano di intervento di cui l'art.6, alla verifica dello stato di attuazione degli stessi anche al fine dell'individuazione di modalità condivise per il superamento delle criticità emerse.

Art. 9 Formazione

Le Amministrazioni firmatarie la presente convenzione, favoriranno la formazione del proprio personale, e in generale gli operatori del territorio, sulle tematiche connesse ai processi migratori e alle trasformazioni sociali ad essi collegate.

Art. 10 Rapporti finanziari

I Comuni firmatari si impegnano a stanziare annualmente nei propri bilanci di previsione la cifra di € 0,516 pro-capite calcolata in base ai cittadini residenti al 30 giugno dell'anno precedente e a darne contemporanea comunicazione all'ufficio per la gestione associata.

In attuazione della programmazione della Giunta del Circondario, di cui all'art. 6, l'ufficio per la gestione associata, come individuato all'art. 4, predispone e comunica agli enti aderenti un piano economico per ciascun anno, ponendo in evidenza la quota pro-capite per ciascuno di essi. Eventuali modifiche al piano economico dovranno essere comunicate in tempi utili agli Enti associati in modo tale da predisporre gli atti opportuni.

La cifra di cui al primo comma sarà impegnata e trasferita al Circondario Empolese-Valdelsa per il 50% entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione del Bilancio e, per il restante 50%, entro 30 (trenta) giorni dalla approvazione del rendiconto di cui all'art. 6 lettera c).

Art. 11 Recesso

Il recesso può essere esercitato mediante preavviso di almeno sei mesi e previa regolazione dei rapporti finanziari in essere. La Giunta Esecutiva del Circondario Empolese Valdelsa determinerà l'entità di eventuali oneri a carico del Comune recedente compensativi di incrementi di costo e/o di introiti cessanti conseguenti al recesso.

Art. 12 Rinvio

Per quanto non previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile, alle leggi in materia di informazione e comunicazione e alla normativa vigente.

Art. 13 - Registrazione.

Il presente atto composto da n. 9 pagine e n. 13 articoli, sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Capraia e Limite

Per il Comune di Castelfiorentino

Per il Comune di Cerreto Guidi

Per il Comune di Certaldo

Per il Comune di Empoli

Per il Comune di Fucecchio

Per il Comune di Gambassi Terme

Per il Comune di Montaione

Per il Comune di Montelupo Fiorentino

Per il Comune di Montespertoli

Per il Comune di Vinci

Per il Circondario Empolese Valdelsa

Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli e Vinci e il Circondario Empolese Valdelsa, che si allega al presente atto sotto la lett. a) di cui forma parte integrante, per la gestione a mezzo del Circondario Empolese Valdelsa dei servizi di assistenza sociale e di integrazione di stranieri, apolidi o nomadi (livello minimo di integrazione).

2. **DI DARE ATTO** che gli oneri per la gestione del servizio di cui alla presente convenzione sono a carico dei Comuni sottoscrittori nella misura di annui € 0,516 per cittadino residente e saranno versati al Circondario Empolese/valdelsa.

Quindi, il Consiglio Comunale, riconosciuta l'urgenza, con votazione dallo stesso esito di quella sopra riportata

d e l i b e r a

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 267/2000.

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to SOSTEGNI ENRICO

IL SEGRETARIO
f.to ANZILOTTA PAOLA

Il presente atto è stato affisso all' Albo Pretorio del Comune il **04 marzo 2011** e vi rimarrà per quindici gg. consecutivi.

Capraia e Limite, li _____

IL MESSO COMUNALE
F.to Catti Maurizio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio il **04 marzo 2011** per la prescritta pubblicazione di quindici gg. consecutivi, ai sensi dell' art. 124 del decreto legislativo n.267/2000.

Capraia e Limite, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE


ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: **14 marzo 2011**

- L'undicesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'atto, ai sensi dell'art.134 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000;
- Essendo stata sottoposta al controllo eventuale di legittimita' ai sensi dell'art.127 del decreto Legislativo 267/2000
 - Per decorrenza di termini previsti (30 giorni dall'invio dell'atto)
 - Perche' restituita senza osservazioni con nota prot. n. _____ del _____
 - Perche' confermata con atto di C.C. n. _____ del _____

Capraia e Limite, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE


La presente copia è conforme all' originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Capraia e Limite, li **04 marzo 2011**

VISTO:

IL SINDACO


IL

SEGRETARIO COMUNALE
